

SULMONA: 2,3,4 GENNAIO "HOMO LUDENS", EVENTO DI CULTURA E GIOCO

30 Dicembre 2011

SULMONA – In occasione delle festività natalizie l'associazione Fabbricacultura e la cooperativa sociale Fantacadabra organizzano "Homo ludens", evento di promozione della cultura e della pratica del gioco.

La manifestazione si svolgerà a Sulmona (L'Aquila) il 2, 3 e 4 gennaio presso la cappella del Corpo di Cristo del palazzo della Santissima Annunziata, dove verrà esposta una mostra sulle abitudini ludiche degli antichi romani e saranno animate dimostrazioni di giochi da tavolo che, prendendo le mosse dalla corrispondente sezione della mostra (duodecim scripta, Ur, Senet...), ne segue l'evoluzione fino ad arrivare ai moderni giochi da tavolo (Carcassonne, I Coloni di Catan, Bang, Tantrix) per adulti e bambini.

Collegato all'evento, il 3 e il 4, presso la sede dell'associazione Fabbricacultura, si disputerà inoltre il torneo di Carcassonne per il quale è necessaria la prenotazione gratuita che potrà essere effettuata entro la mattina del 3 gennaio presso il negozio Piripicchio in via papa Giovanni XXIII numero 35, a Sulmona, presso la cappella del Corpo di Cristo nell'orario di apertura delle attività o rivolgendosi al n° 338/8970053.

L'obiettivo dei proponenti è di creare un'occasione di divertimento che possa coinvolgere tutta la famiglia e nel contempo far conoscere i giochi da tavola, creando così cultura e aggregazione tramite la realizzazione di veri e propri tornei.

"In particolare Carcassonne è un gioco adatto ai grandi e anche ai ragazzi in gamba, rapido da giocare e semplice da spiegare."

Ha dichiarato Cicco Santo, presidente della cooperativa Fantacadabra.

"Ispirato dall'omonima città medioevale francese – prosegue – è un gioco a mappa componibile in cui la plancia viene creata dai giocatori stessi durante la partita. Con la sua semplicità di base, offre numerosi spunti strategici che i giocatori devono saper bilanciare e dosare a secondo delle situazioni".

Questa manifestazione vuole essere un momento di incontro e di confronto sulla storia e il ruolo del gioco nella vita sociale e nell'educazione, nella consapevolezza delle funzioni essenziali che il gioco svolge nella vita di ognuno, non solo dei bambini.

"È anche attraverso questi momenti di aggregazione che si crea capitale relazionale – dichiara Annamaria Casini, vicepresidente di Fabbricacultura – e si favorisce la conoscenza, la fantasia e le abilità strategiche utili per i bambini che devono sviluppare la propria personalità ma anche per i grandi che possono così mettersi alla prova in un sano confronto con gli altri per sperimentare le proprie abilità e imparare a fare insieme divertendosi".